



# CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale  
Vice Comandante

## ORDINANZA N. 247 DEL 28/07/2022

**OGGETTO: SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ORDINANZA N°82 DEL 10 GIUGNO 1993 RELATIVA ALLA ISTITUZIONE DELLA "ZONA A TRAFFICO LIMITATO" NEL CORSO DEL MESE DI AGOSTO 2022. - DISPOSITIVO DEFINITIVO -**

### Il Responsabile di Settore

**Vista** l'ordinanza sindacale n°82 del 10 giugno 1993 relativa all'istituzione della "Zona a traffico limitato" nel centro cittadino, nonché le ordinanze di modifica emesse successivamente e ad essa correlate;

**Considerata** la necessità di disciplinare la circolazione veicolare lungo le strade afferenti al centro cittadino;

**Ravvisata** l'effettiva esiguità della circolazione stradale nel corso del periodo estivo, in particolare durante il periodo compreso tra il 30 luglio ed il 20 agosto 2022;

**Tenuto conto** del parere espresso dal responsabile del Comando Polizia Locale in relazione alle decisioni assunte dalla Giunta Comunale con atto di indirizzo del 26 luglio 2022 sull'argomento;

**Sentito** il parere del competente Settore Tecnico del Comune in relazione alla possibilità di adeguare l'attuale segnaletica viaria;

**Visti** gli artt. 7 e 38 delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvate con D.L.vo 30.04.92, n°285 - Codice della Strada - e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, D.P.R. 16.12.1992 n°495 ;

**Visto** l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

**Visto** l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lv. N°267/2000;

**Vista** la precedente Ordinanza n°232 del 19 luglio 2022;

### ORDINA

**la Sospensione Temporanea** dell'ordinanza sindacale n°82 del 10 giugno 1993 relativa alla istituzione della "Zona a traffico limitato", nel periodo compreso tra **sabato 06 e sabato 27 agosto 2022** .

Il precedente dispositivo citato in premessa (n°232 del 19/07/2022), in contrasto con la presente ordinanza, è **REVOCATO** con decorrenza immediata.

Il Servizio Lavori Pubblici provvederà all'adeguamento della segnaletica verticale, attualmente installata lungo gli accessi al centro cittadino in esecuzione dell'ordinanza citata in premessa, mediante rimozione dei cartelli segnaletici o, in alternativa, ad idoneo occultamento dei medesimi.

Pratica trattata da: Commissario Capo Francesco Panebianco

Il Responsabile di Settore  
Giovanni Dongiovanni / ArubaPEC S.p.A.  
*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
  - Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.